

Un ponte sul distretto

Nelle riunioni di pianificazione strategica ed in assemblea, si è deciso essere importante la partecipazione attiva di Mag4 al DESTO, considerato uno dei quattro livelli di rete in cui la Mag4 è inserita. Questa partecipazione è stata individuata come prioritaria soprattutto tenendo in considerazione che l'obiettivo di lungo periodo che la Mag4 si è data è lo sviluppo di un circuito di economia solidale.

La Mag4 ha quindi continuato la partecipazione agli incontri del DESTO. Il primo risultato di questi incontri è stata l'ideazione di un corso per animatori di reti solidali che si terrà a Torino presso la Cascina Roccafranca, via Rubino, 45.

Questo corso rientra nella prospettiva di riattivare il percorso per la realizzazione di un distretto di economia solidale nella zona di Torino e provincia (DESTO). Un distretto di economia solidale è una rete locale tra i soggetti dell'economia solidale di un territorio, creata allo scopo di rafforzare le relazioni e gli scambi tra questi soggetti per aumentare gli spazi di un'economia finalizzata al benessere di tutti.

In Italia, diversi luoghi stanno sperimentando questa strategia delle reti di economia solidale (vedi www.retecosol.org) a partire dai soggetti del territorio: botteghe del commercio equo, agricoltori biologici, gruppi di acquisto solidale, realtà di finanza etica e di turismo responsabile, cooperative, etc. La creazione di reti e gli scambi tra questi soggetti consente di rafforzare queste stesse realtà, di fornire al consumatore critico una maggiore disponibilità di prodotti e servizi provenienti da filiere etiche, ed in prospettiva di rispondere alle esigenze del territorio e creare posti di lavoro per la realizzazione e distribuzione dei prodotti e servizi richiesti dai gruppi di acquisto solidale e dai consumatori critici.

Questo tipo di strategia si sta affermando a livello internazionale, in particolare in America Latina, come strumento per la realizzazione di una economia più giusta e rispettosa dell'ambiente. In Italia i gruppi promotori che stanno portando avanti queste esperienze organizzano diverse attività legate alla promozione dell'economia solidale e alla creazione di filiere come ad esempio la mappatura delle realtà di economia solidale del territorio e la realizzazione di guide, l'organizzazione di fiere dell'economia solidale e la creazione di catene produttive che rispondono alle esigenze del territorio collegando tra loro diverse realtà lungo la filiera. Ultimamente, si sta anche avviando la riflessione su sistemi logistici per la distribuzione dei prodotti dell'economia solidale ai consumatori.

A Torino e provincia l'esperienza del distretto di economia solidale è stata lanciata nel 2003. Dopo una serie di attività (tra cui la festa dell'economia solidale, prima la guida e poi la fiera "Fa' la cosa giusta!"), si è ora sentita l'esigenza di una rifondazione del distretto in seguito all'interesse di nuove realtà verso questo progetto.

E' stato quindi progettato questo corso come occasione per riflettere sulla prospettiva delle reti di economia solidale, sulle sue realizzazioni in Italia e su come questa strategia possa essere applicata nel nostro territorio. Lo scopo del corso è costituire un gruppo promotore per il rilancio del distretto di economia solidale DESTO.

Il gruppo promotore, formatosi durante il corso, dovrebbe poter essere in grado di portare avanti lo sviluppo del distretto con attività successive

come, ad esempio, lo studio e la sperimentazione di forme che favoriscano lo scambio tra le realtà partecipanti al distretto, la progettazione di filiere o la sperimentazione di sistemi di distribuzione per i prodotti delle realtà del distretto.

Più nello specifico, gli obiettivi che il corso si pone sono quelli di:

- creare un gruppo promotore del DESTO
- definirne gli obiettivi progettuali
- costruire le condizioni per la collaborazione tra le realtà del territorio.

Il corso si rivolge a tutti i soggetti (singoli o realtà) interessati a partecipare attivamente alla costruzione di una rete locale di economia solidale.

Il corso si struttura in due parti, una più generale ed una più specifica. Sono previste sia serate con un relatore esterno sia momenti di confronto tra i partecipanti. La seconda parte del corso sarà su iscrizione. Le date orientativamente dovrebbero essere le seguenti:

1a parte - L'ECONOMIA SOLIDALE, I SOGGETTI E LE RETI	
Martedì 25 settembre ore 21 Cascina Roccafranca la Galleria	Cosa identifica l'economia solidale, con Mauro Bonaiuti
Martedì 16 ottobre ore 21 Cascina Roccafranca la Galleria	Quali soggetti coinvolgere nella costruzione di un distretto, con Lorenzo Guadagnucci (autore de: <i>Il nuovo mutualismo</i>)
Martedì 6 novembre ore 21 Cascina Roccafranca la Galleria	I distretti di economia solidale, con Sergio Venezia (DES Brianza)
Martedì 22 novembre pomeriggio Cascina Roccafranca Salone delle Feste	Confronto tra i partecipanti sui criteri di adesione al distretto

2a parte - COME SI COSTRUISCE E SI MANTIENE UNA RETE DI ECONOMIA SOLIDALE	
Martedì 16 dicembre ore 21	Come funzionano i distretti di economia solidale, con Davide Biolghini
Martedì 13 gennaio ore 21	Buone pratiche dai distretti di economia solidale, con Marco Servettini (L'isola che c'è, Como)
Martedì 3 febbraio	Buone pratiche dai distretti di economia solidale, con Dario Pedrotti (Trentino Arcobaleno)
Martedì 21 febbraio pomeriggio	Confronto tra i partecipanti sulla costruzione di un distretto torinese

Per chi fosse interessato, a breve, sarà disponibile un volantino che verrà distribuito in occasione del sesto forum "Sbilanciamoci!" che avrà luogo nella prima settimana di settembre alla Cascina Roccafranca.

Verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci in data 14 giugno 2008

ORDINE DEL GIORNO

- **Approvazione del bilancio di esercizio 2007**
- **Previsioni per il 2008**
- **Definizione della pianificazione strategica 2008-2011**
- **Elezioni del consiglio di amministrazione**

Punto uno:

Viene presentato dettagliatamente il Bilancio al 31/12/2007, partendo dalla Nota Integrativa.

I dati di Bilancio sono in linea con quelli già verificati nell'ultima Assemblea di febbraio, nella quale i soci avevano già espresso indicazioni sulla destinazione degli utili e delle riserve, e cioè la remunerazione al tasso del 1,75% per il 2007 del capitale sociale, la medesima del 2006.

Dopo aver tracciato un breve riepilogo delle voci di bilancio più significative ed evidenziato una leggera riduzione dei principali indicatori rispetto al 2006, si rimanda al dettagliato commento del bilancio sul Magazine.

Le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nonché le informazioni esposte nella Nota Integrativa, concordano con le risultanze della contabilità, la cui regolare tenuta ai sensi di legge è stata dai sindaci riscontrata nel corso dell'esercizio e alla fine di esso. Viene inoltre sottolineato il notevole lavoro che la Mag4 ha dovuto e deve svolgere a causa dei pesanti adempimenti normativi. L'informatizzazione e una buona organizzazione delle procedure interne, raccolte nel Manuale delle procedure, hanno permesso alla Mag4 di reggere e di non venire sommersa dagli adempimenti burocratici, che per una struttura piccola come la Mag potevano essere decisivi per il suo stesso futuro. In Archivio generale, strumento che permette l'archiviazione, l'utilizzo e la rielaborazione dei dati, sono attualmente presenti 50.000 dati; dati indispensabili per le comunicazioni che ogni mese la Mag deve mandare all'Agenzia delle Entrate; dati che sono stati inseriti nel corso dei due anni che la Mag4 ha dedicato alla ristrutturazione interna. Lavori di ristrutturazione che oggi vedono i frutti.

Si passa la parola ai soci per risolvere i loro dubbi.

- delucidazioni sull'andamento dei finanziamenti: dal bilancio si nota una diminuzione tra il 2006 e il 2007. Viene precisato che per capire l'andamento è meglio osservare il valore medio dei finanziamenti in quanto più rappresentativo del valore iscritto in bilancio che fa una fotografia al 31/12. Tale valore medio, esposto nel verbale della scorsa assemblea, presenta un calo di 100.000 euro all'anno a partire dal 2005.

Vengono specificati altri temi, tra cui:

- l'accantonamento al fondo rischi su crediti, deciso a seguito di uno studio storico effettuato dagli amministratori prendendo a riferimento i valori dei crediti e delle perdite realizzatesi negli ultimi 20 anni di vita della cooperativa. La strategia scelta è quella di accantonare al fondo rischi il più possibile ogni anno, in modo da arrivare a coprire le eventuali perdite con il solo utilizzo del fondo rischi e non anche con le riserve;
- i crediti in sofferenza illustrati in nota integrativa, dei quali viene spiegata la composizione;
- il costo del lavoro, diminuito a causa di una riduzione delle ore. Nonostante la riduzione delle ore lavorate è aumentata l'efficienza, grazie all'informatizzazione, al manuale delle procedure di cui si è parlato poco sopra.

A partire dai primi mesi del 2008 si è adottata una nuova strategia per quanto riguarda i rientri problematici. In casi eccezionali si accetteranno le

richieste di "saldo e stralcio" dei crediti aperti. Naturalmente, senza mettere a rischio la solidità della Mag. Attualmente i casi di cui si sta valutando se accettare o meno il saldo e stralcio sono: cooperativa Integrity, cooperativa Coap e Pais.

Al termine della discussione di questi temi inerenti al bilancio d'esercizio, l'Assemblea

DELIBERA

con 22 voti favorevoli e 1 astenuto, l'approvazione del bilancio così come presentato, i relativi allegati, nonché l'approvazione la seguente destinazione dell'utile:

Utile d'esercizio	€ 26.553,00
Aumento gratuito del capitale sociale ex L. 59/92	€ 16.699,00
3% dell'utile a fondi mutualistici ex L. 59/92	€ 796,00
Riserva legale (30% utile)	€ 7.966,00
Riserva statutaria	€ 1.092,00

Punto due:

Non si prevedono grandi cambiamenti per il 2008. L'unico cambiamento rilevante previsto riguarda il personale: dopo il calo delle ore che ha caratterizzato il 2007, nel 2008 il totale delle ore lavorate aumenterà di 15 ore così ripartite:

- 5 ore sul settore amministrazione, in modo da poter chiudere "problemi" passati ancora aperti e fare lavori prospettici, come per esempio studiare un modo per evitare il doppio caricamento dei pagamenti (in contabilità e in Archivio generale), visto che a partire dal 01/01/2008 si è cambiato il programma di contabilità: da Spring si è passati a Gazie;
- 5 ore sul settore rientri, in modo da chiudere i casi problematici storici e da ultimare il lavoro di automatizzazione dei dati in Archivio generale;
- 5 ore sul settore consulenze.

Si prevede che questo aggiunta di ore duri fino al 31/12/2008.

Sempre per quanto riguarda il personale, agli inizi di maggio 2008 è stata assunta una nuova lavoratrice che sta portando avanti il progetto di microcredito con Banca Etica e la Provincia di Torino. Nello specifico, si tratta di un progetto di microcredito rivolto alle persone fisiche e il compito della Mag4 è quello di fare le istruttorie sul territorio di Beinasco, Bruino, Rivalta, Orbassano, Piossasco e Volvera. La Mag4, accanto al lavoro di consulente tecnico, sta svolgendo una mappatura del territorio per conoscere meglio il territorio e le sue potenzialità, che potrebbero divenire utili anche per la Mag.

Prima di passare al prossimo punto, il socio che aveva sollevato il problema apre una parentesi per ringraziare il consiglio di amministrazione della Mag4 con il quale ha avuto un confronto in merito alla polemica da lui aperta nella scorsa assemblea in cui contestava il lavoro di consulenza svolto nei confronti di Centro Studi Sereno Regis.

Durante tale confronto, avvenuto nella sede sociale, ha ottenuto delle informazioni, che non possedeva, che gli hanno permesso di concludere che quello da lui stesso sostenuto non è corretto ed è infondato.

Chiede, quindi, pubblicamente scusa per le ingiuste accuse che aveva rivolto a Mag, in particolare al lavoratore del settore consulenze, di cui aveva messo in dubbio la sua onestà e capacità nel lavoro. Il socio nei giorni precedenti a questa assemblea aveva mandato una lettera di scuse la quale è a disposizione dei soci interessati.

Punto tre:

Dopo 8 mesi di discussioni tra i soci "interessati" il Consiglio di amministrazione, attualmente in carica, presenta un riassunto schematico di quanto emerso nelle varie riunioni e nella scorsa assemblea. Il riassunto è stato costruito estrapolando pezzi dei verbali delle riunioni pubblicati sull'ultimo Magazine.

Si passa in rassegna ogni punto della pianificazione strategica, soffermandoci principalmente su:

- la stipula di convenzioni con soggetti non attualmente finanziati, che prevedano dei finanziamenti ad un tasso più basso di un punto percentuale rispetto a quello medio attuale. Questa misura ha lo scopo di utilizzare le eccedenze stimate intorno a 500.000 euro, abbassare i tassi per tutti, sviluppando così i fi-

nanziamenti;

- la figura del socio accompagnatore dei finanziamenti: un socio che accompagni la realtà finanziata dall'erogazione del finanziamento fino al suo completo rientro. Questa misura ha lo scopo di fondo di sviluppare la rete dei soci;
- le riflessioni sulla gratuità;
- il Gruppo Mag nell'analisi dei vari punti che lo riguardano direttamente, chiede di aggiungere nella pianificazione un ulteriore punto: all'inizio di ogni anno la Mag deve fornire al Gruppo Mag il suo "fabbisogno" di raccolta stimato dell'anno, in modo che le singole cooperative del Gruppo possano organizzarsi al proprio interno. La proposta di una sorta di "programmazione annuale della raccolta", viene accettata e inserita nello schema di pianificazione, che viene di seguito riportato:

	2005	2008	2011	finale
OBIETTIVI	- Raddoppio	- Completamento del raddoppio della struttura - cercare efficaci strategie di promozione	a- sviluppare la rete tra i soci b- ampliare la base sociale e i soci assidui con nuovi ingressi c- aggiornare il modo di partecipare ai principi d- utilizzare le eccedenze per abbassare i tassi e- ridefinire gli accordi interni, per sviluppare l'economia solidale	Sviluppo di un circuito di economia solidale
AMMINISTRAZIONE			b1- cercare soci assidui d1- potenziare capitale sociale	
CONSULENZE		- incrementare le consulenze contabili		
FINANZIAMENTI		- aumentare i finanziamenti - progetto di microcredito	a1- accompagnatore finanziamenti d2- stipulare accordi convenzioni	
RACCOLTA		- rallentare la raccolta	d3- rivedere tassi gruppo mag d4- potenziare libretti persone giuridiche e1- nuovo regolamento gruppo mag entro fine 2008 e2- programmazione annuale della raccolta attraverso il Gruppo Mag	
RAPPRESENTANZA			a2- sito aperto ai soci a3- mailing list informative a4- assemblee tematiche b2- partecipazione al desto b3- ricerca soci in percorsi di partecipazione (cascina roccafranca, università) c1- piste di riflessione su gratuità d5- potenziare capitale sociale di nuovi soci	
RIENTRI			a5- accompagnatore finanziamenti	

Questo schema rappresenta il mandato del nuovo Consiglio di amministrazione che a breve verrà eletto.

L'assemblea chiede al Consiglio di amministrazione di assegnare ad ogni punto della pianificazione un tempo, in base alle priorità, e una quantità e di presentare alla prossima assemblea (novembre/dicembre 2008) un'ipotesi di tempistica e quantificazione.

Durante la discussione dei punti strategici si è parlato anche dell'accordo tra CTM e Banca Prossima, bocciato dalla larga maggioranza dei soci: specifiche del caso, commenti e prospettive di accordo tra CTM e Banca Etica.

Punto quattro:

Prima di passare alla votazione dei candidati, tre cooperative del Gruppo Mag esprimono un certo malcontento su come è stato gestito negli ultimi due anni il rapporto tra la Mag4 e il Gruppo Mag. Chiedono espressamente che non venga eletto Presidente Massimo Gavagna con in quale i rapporti si sono ultimamente incrinati e chiedono al futuro Consiglio di amministrazione di adoperarsi per migliorare il rapporto tra Mag e Gruppo Mag: un rapporto che ritorni ad essere pacifico ed improntato sulla fiducia reciproca.

Dopo la presentazione di Fabrizio Cellai, presidente della cooperativa

Triciclo e nuovo candidato alla carica di Consigliere di Mag, che comunica la sua difficoltà di partecipare in modo attivo alle riunioni del consiglio nei primi mesi del suo mandato, si passa alla votazione.

L'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

di nominare per un triennio Maria Pia Osella, Presidente, Luca Perazzone, Vice Presidente, Guido Audino, Ernesta Bruzzone, Massimo Gavagna, Francesca Casaccia, Fabrizio Cellai consiglieri.



FINE DELL'ACCORDO TRA CTM E BANCA PROSSIMA

Come riportato nello scorso Magazine, Mag4, insieme ad altri soci di Ctm Altromercato, ha sottoscritto un documento rivolto al Consiglio di Amministrazione del consorzio la cui richiesta era di rivedere l'accordo preso con Banca Prossima, contestandone i contenuti e lo stesso metodo con cui si era giunti all'accordo. L'accordo era stato sottoscritto dal CdA ma non era ancora diventato operativo perchè non era ancora pervenuta nessuna richiesta di finanziamento.

Considerate le varie espressioni di dissenso emerse nella base sociale, il CdA ha riportato la decisione all'Assemblea dei Soci di giugno. **In quella sede i soci hanno votato per il 69% contro l'accordo, che quindi è stato sciolto.**

In quanto soci di Ctm, siamo soddisfatti dello scioglimento di quest'accordo che prevedeva un aiuto nel sostegno economico e finanziario delle Botteghe attraverso un accordo con un istituto come Banca Prossima che pur presentandosi come banca della finanza etica, è in realtà controllata al 100% da Intesa-San Paolo, numero uno nella lista della banche armate.

Esistono altri metodi per dare sostegno economico alle botteghe: restiamo in attesa di vedere quali altre strade Ctm deciderà di intraprendere.



"loro a cernobbio, noi a mirafiori"
L'IMPRESA DI UN'ECONOMIA DIVERSA
6° edizione del Forum di Sbilanciamoci!

UN BEL LAVORO
Diritti, economia di giustizia,
imprese responsabili

Mirafiori Nord (Torino)
4-6 settembre 2008



Dopo il drammatico aumento della precarietà e degli incidenti sul lavoro, Sbilanciamoci dedica il forum di quest'anno ai temi del lavoro e della sostenibilità di un modello di sviluppo fondato sull'automobile e la grande fabbrica che ha avuto nella città di Torino la sua massima espressione.

Mirafiori come simbolo di un modello industriale che ha caratterizzato un certo sviluppo economico del dopoguerra; Torino come la città delle grandi fabbriche per antonomasia e dei recenti incidenti sul lavoro, città che si presta a una riflessione sul sistema delle imprese, modello di sviluppo e mondo del lavoro, temi che da anni sono al centro dell'impegno della campagna Sbilanciamoci.

Il forum di quest'anno - che si tiene alla **Cascina Roccafranca** - prevede la presenza di oltre 50 relatori italiani e stranieri che interverranno in sei sessioni plenarie e otto gruppi di lavoro tematici. Una sessione di quest'anno - dedicata al tema delle "nuove solidarietà" - viene organizzata in collaborazione con FIOM e FIM e prevede la partecipazione di delegati sindacali dal Brasile, dalla Serbia, dalla Turchia, dalla Polonia.

La Mag4 sarà presente con uno stand insieme a Banca Etica per tutto il tempo dell'iniziativa.

Venerdì 5 settembre ore 21

FINANZA ETICA IN SCENA!

**Spettacolo/incontro dell'associazione teatrale Interezza
con la straordinaria partecipazione di MAG4 Piemonte e di Banca Etica**

"I tuoi risparmi sudati e gentili che la tua banca di fiducia usa per diventare banca armata investendo in armi... Il tuo cioccolato preferito prodotto dai fabbricanti di sigarette... Le marche alimentari italiane che italiane più non sono, fagocitate da multinazionali di ogni risma... E chi preferisce la democrazia partecipata, chi sempre e solo il cioccolato svizzero, chi tiene i soldi in banca e non fa del male a nessuno, chi meglio la capretta sul balcone per far lana bio... che la gente a volte trema e a volte sembra scema, e la vita scorre incasinata, o forse no... solo global schizzata!!!

Di tutto questo va blaterando la beffarda Compagni, gironzolando strade e guizzando piazze, a fare i saltimbanchi in cerca di rimedi per scamparla.

Questa volta con la straordinaria partecipazione di banchieri e bancari piuttosto strani, convinti che il denaro e l'etica non siano due mondi separati. Bensì concretamente unibili."

www.sbilanciamoci.org

MAGazine

COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE

STRUMENTI DI FINANZA ETICA E DI ECONOMIA SOLIDALE

via Brindisi 15 - 10152 - Torino
tel 011.52.17.212
fax 011.43.58.953
email info@mag4.it
web www.mag4.it